

Sindaco	
Segretario Comunale	
Assessore all'Urbanistica	
Dirigente di settore	
Adozione	Delibera C.C.
Controdeduzioni	Delibera C.C.
Approvazione	Delibera C.C.

 Aggiornamento	VOLUME 2 - Sistema ambientale MICROZONAZIONE SISMICA Carta comunale delle aree suscettibili di effetti locali (Analisi di I livello)	Tavola 4 Foglio a
---	--	--

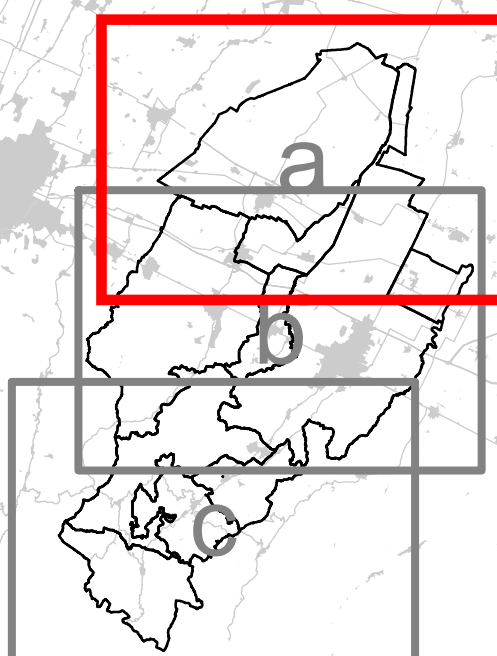
ELABORATO F Ottobre 2013 **Scala 1:25.000**

RESPONSABILE DI PROGETTO
 Paolo Jona Celesia

UFFICIO DI PIANO FEDERATO
Arch. Ivano Serrantoni
Dott.ssa Raffaella Baroni

CONSULENTI DI PROGETTO
Arch. Franco Capra
Arch. Piergiorgio Mongioi

CONSULENTI GEOLOGICI
ARKIGEO
Geol. Giorgio Gasparini
Geol. Marco Capitani



	Confini comuni	D - Fascia soggetta ad amplificazione e potenziali cedimenti differenziali Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità in condizioni dinamiche e pseudo statiche; nelle aree prossime ai bordi superiori delle scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambli soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, lo studio di microzonazione sismica dovrà valutare anche gli effetti della topografia. Microzonazione sismica di terzo livello
		FP - Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità in condizioni dinamiche e pseudo statiche; nelle aree prossime ai bordi superiori delle scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambli soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, lo studio di microzonazione sismica dovrà valutare anche gli effetti della topografia. Microzonazione sismica di terzo livello
		F - Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e del grado di stabilità in condizioni dinamiche e pseudo statiche; nelle aree prossime ai bordi superiori delle scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambli soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, lo studio di microzonazione sismica dovrà valutare anche gli effetti della topografia. Microzonazione sismica di terzo livello
		QP - Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche Studi geologici con valutazione dei coefficienti di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudo statiche; nelle aree prossime ai bordi superiori delle scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambli soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, dovranno essere valutati anche gli effetti della topografia. Microzonazione sismica di terzo livello
		O - Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche Studi geologici con valutazione dei coefficienti di amplificazione litologica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudo statiche; nelle aree prossime ai bordi superiori delle scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambli soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, dovranno essere valutati anche gli effetti della topografia. Microzonazione sismica di terzo livello
		PSD - Area potenzialmente instabile per scarpate con attività > 50° Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione topografica, valutazione della stabilità del versante in condizioni sismiche e nell'area di influenza di eventuali rotte. Microzonazione sismica di terzo livello
		L2 - Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale liquefazione Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e del potenziale di liquefazione, nonché dei cedimenti attesi. Microzonazione sismica di terzo livello
		G - Area potenzialmente instabile per presenza di cavità sotterranee Studi geologici con indagini e analisi specifiche per la valutazione della risposta sismica locale ed eventuali cedimenti. Microzonazione sismica di terzo livello
		R - Area incertenti/incerte per caratteristiche litologiche e morfologiche Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e del potenziale di liquefazione. Microzonazione sismica di terzo livello
		C - Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e dei cedimenti attesi. Microzonazione sismica di terzo livello
		Area nelle quali misure sismiche a stazione singola hanno determinato frequenze proprie di sito superiori a 0,2 e 10 Hz Studi geologici finalizzati alla valutazione dei coefficienti di amplificazione litologica. Microzonazione sismica di terzo livello
		AP - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e valutazione degli effetti topografici. Microzonazione sismica di secondo livello
		A - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologica. Microzonazione sismica di secondo livello
		F - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche topografiche con attività 30°-50° Studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione topografica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche e pseudo statiche. In caso di V30 < 800 m/s è sufficiente la sola valutazione del coefficiente di amplificazione topografica. In caso di V30 > 800 m/s dovrà essere classificata QP e dovranno essere effettuati gli studi di microzonazione sismica di secondo livello
		N - Area potenzialmente non soggetta ad effetti locali Studi geologici con indagini e analisi specifiche per la valutazione della risposta sismica locale e nessuna ulteriore indagine; in caso di V30 < 800 m/s l'area dovrà essere classificata A e in caso di V30 > 800 m/s dovrà essere classificata QP. Nelle aree prossime ai bordi superiori delle scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambli soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, lo studio di microzonazione sismica dovrà valutare anche gli effetti della topografia. Microzonazione sismica di secondo livello
		Perimetrazione degli abitati da consolidare o trasferire 1 - Area in dissesto 2 - Area di possibile evoluzione del dissesto 3 - Area da sottoporre a verifica 4 - Area di influenza sull'evoluzione del dissesto A - Zona a più elevata pericolosità B - Zona di possibile ulteriore evoluzione dei fenomeni franosi C - Zone individuate come frane critiche NC - Zone non classificate in base al Circolare Regionale Studi geologici con valutazioni dei coefficienti di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità in condizioni dinamiche e pseudo statiche; nelle aree prossime ai bordi superiori delle scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambli soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, lo studio di microzonazione sismica dovrà valutare anche gli effetti della topografia. Microzonazione sismica di terzo livello
		Area a rischio di frana perimetrate e zonizzate 1 - Area in dissesto 2 - Area di possibile evoluzione del dissesto 3 - Area di possibile influenza del dissesto 4 - Area da sottoporre a verifica 5 - Area di influenza sull'evoluzione del dissesto Studi geologici con valutazioni dei coefficienti di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità in condizioni dinamiche e pseudo statiche; nelle aree prossime ai bordi superiori delle scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambli soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, lo studio di microzonazione sismica dovrà valutare anche gli effetti della topografia. Microzonazione sismica di terzo livello
		Limite pianura - rilievi appennini
